



# Istituto Riza

Scuola di Specializzazione in  
Psicoterapia  
ad Indirizzo Psicosomatico

**RIZA**



Nasce nel 1979 a Milano, per iniziativa di un gruppo di medici e psicoanalisti che intendono andare oltre i confini della medicina e della psicoanalisi tradizionali  
La Scuola “apre” nel 1994

**RIZA**

1



Z

La psicosomatica è una lettura del corpo e delle sue funzioni e del rapporto fra salute e malattia. Affronta i disagi come espressione di un'unica alterazione, ad un tempo fisica e psicologica

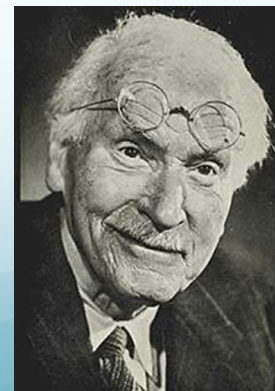
**RIZA**

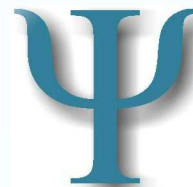


Il principale autore di riferimento è Carl Gustav Jung, in particolare il volume: “La sincronicità” del 1952

Quest’opera propone una teoria capace di mettere in relazione fatti apparentemente diversi e distanti

**RIZA**





Altri autori di grande importanza:

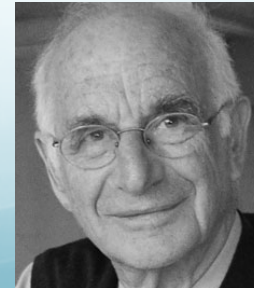
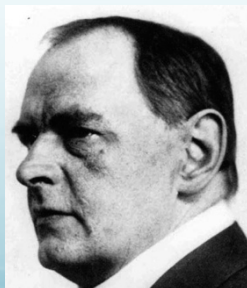
Georg Groddeck

Erich Neumann

Marie Louise Von Franz

James Hillman

**RIZA**





In un'ottica psicosomatica, si ritiene che malattie organiche come l'asma abbiano molto a che fare con la personalità, lo stile di vita, le relazioni, in una parola il comportamento di chi ne soffre

**RIZA**



# Asma

La paura di perdere la presenza  
“continua” dell’amore materno



# Colite

La via di scarico dei pensieri  
“sporchi” e di tutte le parti  
inaccettabili di sè

**RIZA**





# Psoriasi

Una corazza “costruita” per impedire alle emozioni di uscire dalla pelle-confine ed esprimersi

**RIZA**



# Depressione

La crisi esistenziale che spegne il nostro consueto modo di vivere per preparararci alla “rinascita”

**RIZA**



# Ansia

La forza vitale che prorompe  
per farci emergere e esprimere  
appieno la nostra natura

**RIZA**



# Panico

L'energia che rompe le maschere  
delle identificazioni sbagliate e  
dei modelli illusori

**RIZA**



# Psicoterapia psicosomatica

Si fonda su due assunti di base:  
La relazione terapeuta-paziente  
Il linguaggio simbolico del corpo

**RIZA**



Ogni paziente parla di sé e di quelle che crede siano le cause dei suoi disturbi. Cercandole nella propria storia si allontana dal tempo presente che è quello vive e nel quale il disagio si manifesta. Pertanto il primo “*step terapeutico*” è l'uscita dalla storia.

**RIZA**



Il secondo passaggio consiste nel far comprendere al paziente che i disturbi non sono un male da combattere, ma una risorsa che il corpo mette in campo quando siamo in *empasse*. Il loro scopo è condurci verso un'esistenza più affine alla nostra autentica personalità

**RIZA**



Il corpo parla e lo fa con un linguaggio simbolico: la malattia fa parte di questo codice linguistico. I simboli, gli archetipi, le analogie, le metafore sono le chiavi di lettura più adatte da utilizzare per comprendere questo codice e curare i disagi

**RIZA**